

A decorative graphic in the top-left corner consisting of several overlapping triangles in various shades of red, forming a larger triangular shape.

La povertà all'interno delle famiglie in Svizzera



INDICE DEI CONTENUTI

LA POVERTÀ IN SVIZZERA	3
Definizione	3
Fattori di povertà	4
Le persone maggiormente colpite dalla povertà	4
IL COSTO DI MANTENIMENTO DEI BAMBINI	5
LE CONSEGUENZE DELLA POVERTÀ ALL'INTERNO DELLE FAMIGLIE	8
L'isolamento sociale	8
Opportunità disuguali per il bambino	8
Riproduzione generazionale della povertà	9
LA LOTTA CONTRO LA POVERTÀ FAMILIARE	9
Programma nazionale per prevenire e combattere la povertà	9
Prestazioni integrative per le famiglie	10
DOVE TROVARE AIUTO?	10
BAROMETRO SVIZZERO DELLE FAMIGLIE 2023	13
COSA PREOCCUPA LE FAMIGLIE IN SVIZZERA	13
Situazione generale e questioni preponderanti	13
Situazione finanziaria	14
CONCLUSIONE	15
BIBLIOGRAFIA	16

LA POVERTÀ IN SVIZZERA

Definizione

La povertà è un concetto che comprende una dimensione monetaria ma anche una dimensione sociale e psicologica.

Povertà e rischio di povertà

La povertà e il rischio di povertà sono entrambi concetti monetari, in quanto si riferiscono alla situazione economica delle persone.

- Povertà: questo concetto fa riferimento a persone le cui risorse non consentono loro di vivere al di sopra del livello di sussistenza.

Nel 2020, questa soglia corrispondeva a 2.279 franchi al mese per una persona sola e a 3.963 franchi al mese per una famiglia con due figli di età inferiore ai 14 anni. In Svizzera, l'8,5% della popolazione vive in condizioni di povertà, ovvero 722.000 persone.

- A rischio di povertà: questo concetto si riferisce alle persone che vivono in un nucleo familiare in cui le risorse finanziarie sono al di sotto del livello di reddito abituale del Paese, ma che riescono comunque a coprire i propri bisogni fondamentali.

Nel 2020, questa soglia corrispondeva a 30.072 franchi svizzeri all'anno per una persona sola. In Svizzera, questa situazione riguardava il 15,4% della popolazione.

Un concetto psicologico

Le difficoltà economiche affrontate dalle persone in condizioni di povertà possono avere anche un impatto psicologico, come pure una scarsa immagine di sé o anche la mancanza di fiducia in se stessi.

Un concetto sociale

La povertà ha anche una dimensione sociale. Influisce sul rapporto con gli altri, poiché spesso significa esclusione sociale, mancanza di opportunità e di contatto con gli altri.

Fattori di povertà

Diversi fattori possono influenzare la situazione economica degli individui e creare una situazione di precarietà o povertà.

- Situazione familiare: le persone senza figli hanno una probabilità di povertà 1,8 volte inferiore rispetto alle coppie con due figli.
- Istruzione: le persone con un'istruzione terziaria hanno una probabilità di povertà 3,4 volte inferiore rispetto alle persone senza istruzione post-obbligatoria.

Le persone maggiormente colpite dalla povertà

Alcune categorie di persone hanno maggiori probabilità di trovarsi ad affrontare la povertà, in particolare perché combinano diverse caratteristiche che aumentano questo rischio.

- Famiglie monoparentali: quando un solo adulto deve sostenere una famiglia, il rischio di povertà aumenta. Ciò è dovuto all'aumento dei costi legati ai figli, mentre il reddito è spesso basso a causa della dipendenza da una sola persona, soprattutto quando i problemi di conciliazione tra lavoro e vita familiare costringono un genitore a ridurre il suo tasso di lavoro o quando i pagamenti degli alimenti non vengono effettuati regolarmente.

Nel 2020, il 28% delle famiglie monoparentali era a rischio di povertà e il 21,2% di queste famiglie riceveva assistenza sociale.

- I lavoratori poveri: molte persone occupate si trovano in condizioni di povertà perché il loro reddito è troppo basso per coprire le spese di vita. Ciò riguarda soprattutto i settori di attività che richiedono poche qualifiche professionali.

Nel 2020, questa situazione interessava 158.000 persone, pari al 4,2% della popolazione attiva.

IL COSTO DI MANTENIMENTO DEI BAMBINI

La creazione di una famiglia comporta molti cambiamenti, soprattutto di tipo economico. La nascita di un bambino comporta infatti costi diretti e indiretti.

- Costi diretti: questi costi rappresentano le spese aggiuntive che la famiglia dovrà sostenere per provvedere ai bisogni del bambino, come l'acquisto di abbigliamento, il pagamento dell'assicurazione sanitaria, l'aumento del budget alimentare o le spese per attività ricreative e vacanze.

Nel 2021, uno studio ha calcolato che il costo diretto mensile per bambino era di 1320 franchi per un bambino singolo tra 1 e 4 anni e di 1055 franchi per un bambino tra 1 e 4 anni in una famiglia con due bambini.

- Costi indiretti: questi costi rappresentano una possibile riduzione del reddito, in particolare a causa della riduzione del tasso di

attività di uno o di entrambi i genitori per la cura del bambino e della famiglia.

Nel 2021, l'80,4% delle madri con un partner lavorava a tempo parziale contro il 10,2% dei padri. Nel 2018, il 68,8% dei compiti domestici è stato svolto principalmente dalle madri.

La nascita di un bambino è essenziale per la nostra società, soprattutto per garantire il rinnovo della popolazione. Lo Stato ha quindi introdotto una serie di misure per fornire un aiuto finanziario alle famiglie.

- Sostegno finanziario per l'assistenza all'infanzia fuori casa: l'Assemblea federale ha adottato una legge per incoraggiare finanziariamente la creazione di posti di assistenza all'infanzia al fine di facilitare la conciliazione tra lavoro e vita familiare. Anche i cantoni partecipano alla sovvenzione di strutture di assistenza all'infanzia.
- Assegno familiare: il principio "un figlio, un assegno" consente a ogni famiglia, indipendentemente dalla sua situazione economica, di beneficiare dell'assistenza finanziaria dello Stato.
- Altri tipi di assegno: esiste un assegno di istruzione, versato quando il bambino inizia la scuola post-obbligatoria. I Cantoni possono anche introdurre assegni di nascita o di adozione. A differenza dell'assegno di formazione, che viene versato mensilmente fino alla fine della formazione o al compimento del 25° anno di età del bambino, l'assegno di nascita o di adozione è una tantum.
- Assicurazione sanitaria: i premi dell'assicurazione sanitaria sono più bassi per i bambini e i giovani adulti (18-25 anni). Inoltre, la

partecipazione ai costi è limitata a 350 franchi all'anno per i bambini e anche la franchigia è più bassa rispetto ad un adulto.

- Bonus educativo: i genitori che hanno la patria potestà su un figlio di età inferiore ai 16 anni hanno la possibilità di avere un bonus educativo sul loro credito AVS.
- Detrazione fiscale: è possibile detrarre dal reddito imponibile le spese per la cura dei figli di età inferiore ai 14 anni. L'importo massimo di questa detrazione a livello federale è di 25.000 franchi all'anno. I Cantoni possono anche prevedere una detrazione maggiore.



Sono state adottate misure di sostegno finanziario alle famiglie, ma non coprono il costo di mantenimento dei bambini. Queste misure riguardano principalmente i costi diretti. Per quanto riguarda i costi indiretti, le misure per conciliare lavoro e vita familiare rimangono essenziali.

Conciliazione tra lavoro e famiglia/vita privata

Le aziende possono mettere in atto delle misure per conciliare lavoro e vita familiare/privata, per mitigare l'effetto dei costi diretti e indiretti. Queste misure possono assumere varie forme, come per esempio la creazione di più strutture di assistenza all'infanzia a prezzi accessibili per le famiglie (asili nido, mense scolastiche, ecc.), una politica aziendale che favorisce il work-life balance e condizioni di lavoro flessibili (orari flessibili, telelavoro o lavoro da casa, ecc.).

LE CONSEGUENZE DELLA POVERTÀ ALL'INTERNO DELLE FAMIGLIE

Molte famiglie svizzere devono affrontare la povertà e questa situazione influisce su vari aspetti della vita dei genitori e dei figli.

L'isolamento sociale

La povertà è spesso sinonimo di ritiro. Una disponibilità finanziaria limitata impedisce alle persone di svolgere attività o uscite che permetterebbero loro di mantenere i legami sociali. Inoltre, alcune persone cercano di nascondere la loro situazione finanziaria, quindi si ritirano ed evitano i contatti sociali. Questa situazione si applica anche ai bambini che, ad esempio, non invitano gli amici a casa loro, il che crea un isolamento sociale già in tenera età.

Opportunità diseguali per il bambino

Nelle famiglie che vivono in condizioni di povertà, i genitori spesso fanno dei sacrifici affinché il bambino non sia direttamente colpito dalla povertà. Per esempio, i bambini hanno spesso accesso ad attività extrascolastiche o a una settimana di vacanza all'estero. Tuttavia, la situazione finanziaria ha ancora una forte influenza sul bambino. A lungo termine, infatti, esiste una disuguaglianza di opportunità per i bambini provenienti da una famiglia povera. Questa disuguaglianza può manifestarsi, ad esempio, quando il bambino è alla ricerca di un lavoro e non potrà beneficiare di una rete professionale creata dai suoi genitori.

Riproduzione generazionale della povertà

Il rischio maggiore per le famiglie in povertà è che si ripeta di generazione in generazione. Infatti, l'accumulo di svantaggi legati alla situazione economica non permette ai bambini di uscire da questa situazione una volta adulti. Così, la povertà non è più una situazione temporanea, ma diventa permanente.



La povertà è una situazione che ha influenze sociali durature, soprattutto sui bambini.

LA LOTTA CONTRO LA POVERTÀ FAMILIARE

La povertà all'interno delle famiglie è un problema sociale. Sono state quindi adottate alcune misure politiche per combatterla.

Programma nazionale per prevenire e combattere la povertà

La Confederazione ha adottato un programma per prevenire e combattere la povertà in Svizzera. In questo contesto, sono stati evidenziati tre campi d'azione. I primi due riguardano l'integrazione professionale e sociale di bambini e adulti, in particolare incoraggiando la formazione professionale o offrendo la possibilità di migliorare le conoscenze di base. Infatti, l'esercizio di un'attività professionale e il livello di istruzione hanno una grande influenza sul rischio di povertà. Il terzo campo d'azione riguarda la creazione di un ambiente favorevole per le persone in condizioni di povertà, al fine di migliorare le loro condizioni di vita. Ciò riguarda, ad esempio, le condizioni abitative o la prevenzione dell'indebitamento.

Prestazioni integrative per le famiglie

Gli assegni familiari integrativi possono essere concessi alle famiglie che non sono in grado di coprire i propri bisogni primari. Vengono quindi erogati solo alle famiglie bisognose. Queste prestazioni sono erogate dai Cantoni e quindi non esistono in tutta la Svizzera. Solo i cantoni di Ginevra, Soletta, Vaud e Ticino hanno introdotto prestazioni integrative per le famiglie. Gli importi e le condizioni per ottenerli dipendono dalla legislazione cantonale.

Il ruolo dei cantoni e dei comuni

Per poter attuare misure adeguate e informare chi ne ha bisogno, è importante conoscere la popolazione interessata e gli attori regionali che operano in questo campo. Pertanto, la lotta alla povertà è principalmente una questione di competenza dei Cantoni e dei Comuni. Questa distribuzione delle competenze comporta una forte disparità tra le regioni.



La povertà all'interno delle famiglie è un problema che viene spesso affrontato dai politici. Per poterla combattere in modo efficace, è importante coinvolgere nelle decisioni politiche le persone che si trovano ad affrontare questa situazione, o le associazioni che le rappresentano.

DOVE TROVARE AIUTO?

Molte associazioni sono attive per aiutare le persone che vivono in condizioni di povertà; offrono vari servizi e sono protagoniste nell'aiutare le persone in difficoltà.

- **La Fondazione Francesco per l'aiuto sociale** realizza e gestisce progetti e strutture, destinati alle necessità primarie di persone in difficoltà, con particolare riferimento a alloggio, vestiario e alimentazione (sostentamento): <https://fondazionefrancesco.ch/>
- Il **Centro Bethlehem** è struttura di prima accoglienza operativa sette giorni su sette, festivi compresi, per chiunque ne abbia bisogno, indipendentemente dalla propria condizione sociale e legale, dal genere d'appartenenza, dall'origine nazionale o religiosa. Offre un luogo dove dormire, pasti gratuiti, doccia, cambio abiti e altri servizi indispensabili: <https://www.acli.ch/attivita/attivita-acli/mensa-sociale/>
- **Casa Astra** è un Centro di prima accoglienza per persone con problemi di alloggio, alloggio precario e senza fissa dimora, di chi vive in grande precarietà, in situazioni a rischio, o attraverso momenti difficili della vita: <https://casa-astra.ch/>
- Il **Soccorso d'inverno Ticino** sostiene le persone colpite da povertà donando letti, vestiti, buoni-acquisto e cartelle per la scuola, ma anche pagando fatture urgenti come per il medico: <https://www.soccorso-d-inverno.ch/>
- L'**Associazione volontarie vincenziane** interviene a supporto di persone bisognose in situazione di emergenza e/o di bisogno immediato. Oltre alle visite domiciliare a famiglie, persone

anziane o sole e alla distribuzione di viveri, offre uno Sportello d'ascolto a Lugano e a Muralto. Contatto unicamente e-mail: presidenzavincenziane@gmail.com.

- **L'Associazione DaRe** L'associazione raccoglie, seleziona e smista vestiti, scarpe, coperte, sacchi a pelo, articoli per l'igiene personale e tanto altro da distribuire a chi ne ha bisogno. Un giorno alla settimana il magazzino è aperto agli utenti con distribuzione di vestiario e accessori per la casa, colazione e pranzo in comune: <http://www.associazionedare.ch/>
- **Il programma di sensibilizzazione cantonale "Il franco in tasca"** si occupa di sensibilizzazione, di consulenza contro l'indebitamento, di corsi sulla gestione del budget e di educazione finanziaria e di formazione a operatori del settore sul tema: <https://www4.ti.ch/dss/dasf/ilfrancointasca/home>
- **SOS Ticino** lavora, con servizi e progetti mirati, a sostegno delle persone che hanno perso o che sono in cerca di un lavoro e dei migranti: <https://www.sos-ti.ch/index.html>
- **Caritas Svizzera e Caritas Ticino** si impegnano a combattere la povertà e l'indebitamento in Svizzera. Caritas Ticino offre un programma occupazionale per i disoccupati, oltre che un servizio di consulenza sulla gestione economica e sui debiti: <https://www.caritas-ticino.ch/index.html>
- **L'Associazione ticinese delle famiglie monoparentali e ricostituite** consiglia e sostiene le famiglie monoparentali fornendo, tra le altre attività, consulenza sulle diverse forme di aiuti finanziari erogati dagli enti pubblici e le opportunità di risparmio: <https://famigliemonoparentali.ch/>

- **Pro Senectute** offre consulenza finanziaria mirata per persone anziane che faticano ad arrivare a fine mese: <https://www.prosenectute.ch/it/prestazioni-di-servizi/consulenza/finanziaria.html>
- **L'associazione A:primo** sostiene le famiglie in situazioni di vulnerabilità, affinché i loro figli crescano in un ambiente stimolante e sviluppino il loro potenziale. A tal fine, nella Svizzera romanda e orientale, A:primo offre diverse attività ludiche per stimolare i bambini o per prepararli all'entrata a scuola: <https://www.a-primo.ch/fr>
- **L'Associazione Famiglie del Quarto Mondo** combatte e lavora con le famiglie che vivono in condizioni di estrema povertà nella Svizzera romanda. Organizza incontri tra famiglie per condividere le loro esperienze, nonché attività e uscite estive: <http://afqm.ch/les-activites>.
- **Il Mouvement populaire des familles** difende gli interessi delle famiglie della classe operaia nella Svizzera romanda. In particolare, ha creato una cooperativa abitativa accessibile a tutti i livelli di reddito e fornisce informazioni sugli assegni familiari e altre forme di assistenza disponibili per le famiglie: <http://www.mpf-ch.org/>
- **Pro Familia Svizzera** si impegna a favore delle famiglie svizzere. Ha creato una mappa dei vari servizi familiari cantonali e pubblica regolarmente informazioni sulle famiglie : <https://www.profamilia.ch/it/>
- **Pro Juventute** sostiene i genitori e i bambini affinché possano crescere in un ambiente favorevole al loro sviluppo. A tal fine, Pro

Juventute offre una consulenza telefonica e via e-mail alle persone che hanno bisogno di aiuto, nonché un aiuto nell'organizzazione delle vacanze quando si hanno poche risorse economiche: <https://www.projuventute.ch/it>

- **La Fondazione per la protezione dell'infanzia in Svizzera** si impegna a garantire che tutti i bambini residenti in Svizzera possano crescere in modo dignitoso e che i loro diritti siano rispettati. Ha creato materiale educativo e offre la possibilità di formazione su questo tema: <https://www.kinderschutz.ch/it>

BAROMETRO SVIZZERO DELLE FAMIGLIE 2023

COSA PREOCCUPA LE FAMIGLIE IN SVIZZERA

Il Barometro svizzero delle famiglie 2023 è uno studio lanciato da Pro Familia Svizzera e Pax, che tra il 16 novembre e l'8 dicembre 2022 ha interrogato 2.084 famiglie su vari temi attraverso un panel online. L'indagine ci ha permesso di osservare cosa pensano le famiglie della loro situazione finanziaria, della loro protezione finanziaria e della loro pensione, tra le altre cose.

È importante notare che i temi che preoccupano maggiormente le famiglie svizzere sono la salute e le spese sanitarie, seguite dai costi dell'alloggio, dal sistema scolastico/politiche educative e dall'inflazione. Le questioni finanziarie sono quindi in cima alla lista delle preoccupazioni delle famiglie svizzere. Questioni come l'insicurezza, la minaccia di guerra, la violenza giovanile e le tensioni geopolitiche sono meno preoccupanti per le famiglie svizzere.

Il rischio di impoverimento dovuto all'aumento del costo della vita è una preoccupazione generale che emerge chiaramente dallo studio.

Situazione generale e questioni preponderanti

Le famiglie svizzere si dichiarano soddisfatte della loro attuale situazione familiare ma la soddisfazione diminuisce quando ci sono più di tre figli in famiglia. Le aspettative per la situazione futura delle famiglie in Svizzera sono invece prevalentemente negative. Infatti, più

di due terzi delle famiglie (68%) ritiene che la situazione generale delle famiglie peggiorerà nei prossimi tre anni.

Inoltre, le famiglie ritengono che la possibilità di disporre di maggiori risorse finanziarie sia un aspetto fondamentale per migliorare le condizioni della vita familiare. Questa opinione è particolarmente forte nella Svizzera italiana e tra le famiglie monoparentali.

Non sorprende che le famiglie ritengono che la politica familiare debba concentrarsi principalmente sulla riduzione dei costi dell'assicurazione sanitaria e sul sostegno finanziario alle famiglie. Questa priorità è particolarmente marcata tra le famiglie con figli più grandi (giovani adulti).

Situazione finanziaria

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, per quasi la metà delle famiglie il reddito è appena sufficiente a coprire le esigenze della vita quotidiana. La percentuale è ancora più alta nella Svizzera italiana, tra le famiglie con bambini molto piccoli (0-3 anni) e tra le famiglie monoparentali.

Di conseguenza, il 28% delle famiglie non riesce a risparmiare affatto e un altro terzo (33%) riesce a mettere da parte al massimo 500 franchi al mese. Come in precedenza, questo basso livello di risparmio è ancora più marcato nella Svizzera francese e italiana, oltre che nelle famiglie monoparentali.

Per evitare di spendere, le famiglie fanno delle rinunce in primo luogo sulle vacanze, ma anche sui pasti al ristorante e sulle attività del tempo libero. Questa rinuncia è ancora più marcata nella Svizzera italiana e tra le famiglie monoparentali.

Per quanto riguarda le spese impreviste, il 53% delle famiglie ha già rinunciato a cure mediche o terapeutiche per motivi finanziari. Il più delle volte hanno rinunciato a cure dentistiche, seguite da apparecchi ortodontici e occhiali e/o lenti a contatto. Nella Svizzera francese e tra le famiglie monoparentali questo fenomeno è ancora più marcato.

Possiamo quindi constatare come alcune famiglie in Svizzera si trovino in una situazione economica precaria e la maggior parte di loro è costretta a rinunciare a cure mediche a causa di preoccupazioni finanziarie.

CONCLUSIONE

La povertà esiste in Svizzera e colpisce molte famiglie. Questa situazione ha delle conseguenze, soprattutto per i bambini. Per evitarlo, la Confederazione, i Cantoni e numerose associazioni si adoperano affinché le famiglie in Svizzera non debbano più vivere in condizioni di povertà.



Scopri di più e non esitare a chiedere aiuto.

BIBLIOGRAFIA

- Caritas, La povertà infantile è intollerabile in Svizzera, Lucerna, 2019.
- Kanton Zürich, Bildungsdirektion Amt für Jugend und Berufsberatung, Zürcher Kinderkosten-Tabelle vom 1. Januar 2021, Zürich, 2021.
- Mouvement ATD Quart Monde, Rapport entre institutions, société et personnes vivant dans la pauvreté, Fribourg, 2022.
- Ufficio federale di statistica, Povertà e deprivazione materiale, Neuchâtel, 2020.
- Ufficio federale di statistica, Rapporto sulla famiglia, Neuchâtel, 2021.
- Philippe Gnaegi, La politique familiale en Suisse, Zurich Schulthess, 2021/Die Familienpolitik, Zürich Schulthess, 2022.
- Pro Familia Svizzera e Pax, Barometro svizzero delle famiglie 2023, Berna, 2023.
- Pro Juventute, Poveri in un Paese ricco, 2019.
- Piattaforma nazionale contro la povertà, Opportunità educative dalla prima infanzia all'età adulta, Berna, 2018.
- Rapporto del Consiglio Federale, Risultato del Programma Nazionale per la Prevenzione e la Lotta alla Povertà 2014-2018, Berna, 2018.